

BELLUNO Oscar De Pellegrin presenta le 4 liste che lo appoggiano, due civiche e due di stampo politico: Lega e Fratelli d'Italia. Un evento che si è svolto ieri solo con una parte di candidati (impossibile averli tutti, a causa del lavoro) al Giovanni XXIII. Ciò che ha colpito è stato l'entusiasmo che si è manifestato quando, alla fine, ha preso la parola proprio il candidato sindaco, che si è sorpreso davanti ad una standing ovation con applauso molto prolungato. Le sue ultime parole erano state: «L'obiettivo non è vincere, dire che quello è l'impegno. L'obiettivo è rendere concrete le nostre idee una volta eletti e sono convinto che questa squadra ce la farà».

**LE LISTE**

I colori che caratterizzano le quattro liste sono il giallo e il blu, i colori di Belluno. Le civiche non hanno rappresentazioni, sono essenziali, i simboli solo quelli della fiamma tricolore e del leone di San Marco con il guerriero. I candidati per ogni lista sono 26 e non 32. «Abbiamo scelto di andare uniti anche in questo, tutti con lo stesso numero di candidati», ha detto De Pellegrin. Marco D'Inca, coordinatore della campagna elettorale, ha dato la parola a due persone per ogni lista.

**LE DICHIARAZIONI**

Ha rotto il ghiaccio Monica Mazzoccoli presidente di circolo di Fratelli d'Italia: «Un partito che ha un trend di crescita costante e continuo che si è proiettato anche qui sul territorio. Venerdì presenteremo la lista individualmente». Al consigliere comunale, Raffaele Addamiano, il compito di delineare i punti programmatici espressione del gruppo: «Premetto che si vota sul serio solo il 12 giugno. Belluno ha bisogno di aria fresca, di un ricambio radicale. Noi seppur nella diversità siamo una squadra coesa. Il nostro impegno va dalla lotta al degrado, a quello di far assumere un ruolo di capitale dolomitica a Belluno dalla percezione di sicurezza alla cultura in senso ampio». Per

**FRATELLI D'ITALIA**  
**«BELLUNO HA BISOGNO**  
**DI ARIA FRESCA,**  
**IL NOSTRO IMPEGNO**  
**CONTRO IL DEGRADO**  
**E PER LA SICUREZZA»**

# «Ecco la mia squadra insieme ce la faremo»

► Ieri la presentazione delle 4 liste che sostengono Oscar De Pellegrin

► Uno ad uno hanno parlato i referenti poi la standing ovation per il candidato



LA PRESENTAZIONE delle 4 liste a sostegno di Oscar De Pellegrin, poi la standing ovation per il candidato sindaco

(foto Quick Service)

**Il brindisi**

## Olivotto alla presentazione: «Amici prima che avversari politici»



«Avversari, ma mai nemici: nello sport e nella politica il rispetto va sempre messo al primo posto. Affronteremo su fronti opposti una grande sfida per la nostra città, un impegno che richiede almeno un brindisi». Lucia Olivotto, vicesindaco uscente, pubblica il messaggio nella sua pagina Facebook a corredo della foto in cui si concede un brindisi con Oscar De Pellegrin alla fine della presentazione delle liste del centrodestra. Un momento di relax di una campagna elettorale che fino

a questo momento ha riservato pochi colpi proibiti. «Si può essere su fronti opposti, ma il rispetto e la stima sono al di sopra di tutto. Come l'impegno per Belluno. Cin, cin, Lucia Olivotto Sindaco». Il messaggio postato da Oscar De Pellegrin nello stesso social network. Sotto i commenti dei sostenitori dei due candidati che hanno apprezzato il gesto distensivo in attesa che la campagna elettorale entri nel vivo e si parli dei temi cari alla città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Noi con Oscar» ha preso la parola Francesca Iacobellis: «Ho accettato con grande entusiasmo l'appoggio a questa lista. Ritengo Oscar sia la persona giusta per la nostra città. Una persona solida e appassionata della città. Ha tante idee e la capacità di mettere insieme persone con sensibilità diverse». Per la Lega hanno parlato Franco Gidoni e Paolo Luciani, commissario e vice della Lega. «Sono rappresentate tutte le frazioni. Con noi sono candidate anche due persone del Popolo della Famiglia», poi la parola al consigliere Marzio Sovilla, che ha ribadito come il ruolo della Lega sia stato quello di attenta critica ma sempre positivo. A Gidoni un po' di ironia: «Se il buongiorno si vede dal mattino oggi è una bella giornata, non si criticano mai gli altri, ma rilevo che qualcosa è mancato con centri decisionali di Venezia e Roma mentre noi pensiamo che avere contatti rappresenti un valore aggiunto». Per la lista del sindaco, «Belluno al Centro» ha parlato Roberta Olivotto: «Una lista che rappresenta sensibilità differenti, c'è chi si affaccia alla prima volta alla politica e chi invece porta un patrimonio di esperienza. Persone che hanno anche idee diverse, abbiamo una bella colla: l'amore per la città e voglia di portare il nostro candidato a fare il sindaco. Crediamo di poter far la differenza».

**IL CANDIDATO**

Poi la volta di Oscar De Pellegrin, accolto con un lungo, lungo applauso. «Dirimpente», lo ha definito radendo un po' di commozione. «Mi sento onorato, oggi non è la giornata del candidato, ma di voi che vi mettete a disposizione della città. La dimostrazione che abbiamo la condivisione di un obiettivo che ci ha portato qui a presentarci insieme. Tra i candidati anche Simonetta Buttignon, ex Pd e che dieci anni fa abbracciò la prima esperienza di Jacopo Massaro che cita "Destra e sinistra" di Gaber e dice tutto: delusa da quell'esperienza uscì dalla maggioranza: «Le nostre civiche - ha detto De Pellegrin - fanno una scelta di contenuti».

(Fe.Fa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA LEGA**  
**«QUALCOSA È MANCATO**  
**CON CENTRI DECISIONALI**  
**DI VENEZIA E ROMA**  
**MA AVERE CONTATTI**  
**È UN VALORE AGGIUNTO»**